

Cari Amici,

vi scrivo per aggiornarvi sull'attività del Consiglio Direttivo e sulle iniziative correnti della nostra Società.

RICERCA. La Società sta promuovendo due ricerche che hanno obiettivi diversi, ma egualmente ambiziosi.

La **prima** (Ricerca Applicata sullo Sviluppo della Nefrologia in Italia) ha lo scopo di definire l'attuale posizione professionale della Nefrologia e di delineare le sue possibili traiettorie di sviluppo. Questa ricerca è innovativa soprattutto per il suo impianto metodologico che consiste:

- a) nell'estensione dell'indagine a tutti gli attori del sistema (politici, direttori generali, colleghi di altre specialità, specializzandi, ecc.) così da superare il limite dell'autoreferenzialità;
- b) nell'adozione di categorie di analisi tipiche dell'economia aziendale.

Per questa ricerca la SIN si avvale della collaborazione di ricercatori dell'Università Bocconi, in particolare del centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale (CERGAS). Si tratta di Istituzioni autorevoli che rappresentano un punto di riferimento per chiunque sia interessato alla politica sanitaria, e che garantiscono l'attendibilità della metodologia e l'obiettività dei risultati.

La **seconda** ricerca (Studio randomizzato controllato di Intervento nella Malattia Renale Cronica) è uno studio che coinvolge i Medici di Medicina Generale ed ha l'obiettivo di verificare se un intervento intensivo concertato con i colleghi generalisti, modifica la mortalità e la morbidità di pazienti con Malattia Renale Cronica. L'importanza di questo studio è evidente: infatti, uno studio di intervento è necessario per validare tutte le ipotesi di prevenzione di cui si fa gran parlare.

Sottolineo che entrambi questi studi vogliono essere un prodotto SIN. Per questo, entrambi sono stati presentati in due distinte riunioni ai Presidenti delle Sezioni Regionali e sono stati ampiamente discussi con loro. Inoltre, i Presidenti sono stati invitati a segnalare le Unità interessate a partecipare allo studio di Intervento nelle rispettive Regioni. In ogni caso, il protocollo di questo studio sarà pubblicato prossimamente sul nostro sito e sul GIN. Invito chiunque sia interessato a parteciparvi a farsi avanti, semplicemente scrivendomi una mail. Naturalmente, un requisito indispensabile per la partecipazione di una Unità di Nefrologia è che anche i medici di Medicina Generale dell'area di riferimento siano disponibili a collaborare.

Ancora, a proposito di ricerca, il 23-24 Marzo si è tenuto a Roma il 2° Meeting "Scientific Clubs Fair & Exhibition". È stato un evento importante, il momento in cui i Gruppi di Studio hanno realizzato il loro primario scopo istituzionale, cioè hanno presentato i loro progetti di ricerca. È stata l'occasione per discutere i progetti e reclutare adesioni, ma anche per proporre i progetti alle numerose Aziende che hanno aderito all'evento e che sono potenzialmente interessate a contribuire alla loro realizzazione.

FORMAZIONE SCIENTIFICA E PROFESSIONALE. Qui stiamo agendo su vari fronti.

Per la ECM, saranno organizzati anche quest'anno **Websymposia**, con qualche cambiamento: il loro numero è stato ridotto, e le spese per l'acquisizione dei crediti ECM saranno a carico della SIN. Abbiamo preso questa decisione soprattutto per ovviare alle difficoltà burocratiche che spesso ci vengono create dalle nostre Amministrazioni e limitano la possibilità di partecipare. Inoltre, i **Websymposia** saranno utilizzati per un programma di **Formazione a Distanza** che sarà implementato nel nostro Sito.

Ancora, abbiamo deciso di investire somme consistenti in **borse di studio**. Con i fondi raccolti tramite la donazione del 5 per mille dalla FIR, che li ha resi disponibili per la SIN come da accordo sottoscritto nel 2007, abbiamo istituito borse di studio per il perfezionamento nel Trapianto. Ci proponiamo in questo modo di diffondere la competenza in questa importante area della nostra professione e favorire la "periferizzazione" delle procedure di iscrizione in lista di attesa e dell'attività clinica di follow-up. In questo modo vorremmo favorire l'istituzione di ambulatori di Trapianto qualificati come ambulatori di Alta Specialità con vantaggi per il paziente, ma anche per le nostre Unità che ne acquisterebbero prestigio e visibilità.

Abbiamo ripristinato anche le borse di studio per la Ricerca e/o il **Perfezionamento Professionale**. Il bando relativo sarà pubblicato prossimamente sul Sito e sul GIN.



INIZIATIVE POLITICHE. Il Consiglio Direttivo ha preso anche altre decisioni che definirei di tipo "politico".

La prima riguarda la composizione del Consiglio stesso. Su mia proposta (ero direttamente interessato), il CD ha deciso di abolire la figura del Past-President e di sostituirla nel Consiglio con un Consigliere "junior", di età inferiore a 35 anni. Questo cambiamento implica una modifica di Statuto e sarà quindi discusso nella prossima assemblea generale. Spero che lo approverete perchè il significato di questa proposta è dare un segnale di rinnovamento, di ringiovanimento nel governo della Società. I Presidenti passati potranno sempre dare consigli e saranno ascoltati, ma oggi dov'è la voce dei giovani, chi propone i loro problemi, i loro punti di vista? Eppure il futuro della Nefrologia è loro ed è giusto che partecipino attivamente a determinarlo.

Ci siamo proposti altri due obiettivi:

- diffondere la consapevolezza della importanza delle malattie renali nella popolazione generale;
- promuovere donazioni per la ricerca in Nefrologia.

Siamo convinti che per realizzare questi obiettivi non bastano le nostre iniziative, anche quelle più efficaci, come la Giornata Mondiale del Rene. Dobbiamo servirci di esperti nella comunicazione, di professionisti che hanno accesso ai mass media e metodi di informazione derivati dalla pubblicità. Ovviamente, questo ci costerà qualcosa, ma è una responsabilità di spesa che il Consiglio si sente di assumere perchè "far politica" significa non limitarsi ad un ruolo notarile ed investire nella speranza di ricavi futuri.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE. Infine, due parole sulle Scuole di Specializzazione.

Da quest'anno accademico tutte le vecchie Scuole saranno sostituite da nuove Scuole, i cui Statuti ed Ordinamenti sono stati rinnovati da una serie di Leggi e Decreti.

Le novità più importanti riguardano:

- a) le risorse didattiche;
- b) la distribuzione dei posti.

Per quanto riguarda le risorse didattiche, non saranno più ammesse Scuole che non abbiano una rete formativa in grado di offrire attività pratiche e corpo docente idoneo ai bisogni della formazione. Dunque, niente più Scuole che, ad esempio, non abbiano tra le loro attività la biopsia renale o non consentano di acquisire competenza nel Trapianto, o non abbiano almeno un docente Universitario di Nefrologia.

Per quanto riguarda la distribuzione dei posti, è previsto per ora un accorpamento tra Scuole piccole (con pochi posti) e Scuole maggiori. L'intento sottinteso, ma non tanto, del Ministero è quello di arrivare infine ad una riduzione del numero delle Scuole, con la definitiva soppressione delle "piccole". Intanto, anche quest'anno i posti assegnati alla Nefrologia saranno troppo pochi. Come Referente nazionale delle nostre Scuole di Specializzazione ho discusso personalmente il problema con il Presidente del CUN, a cui ho consegnato un documento che motiva l'urgente necessità di più posti. Mi è stato obiettato che le Regioni, cui compete la richiesta di posti nelle varie specialità, non hanno segnalato questo bisogno. È evidente, dunque, che dobbiamo lavorare anche a livello regionale ed ho trasmesso questo messaggio ai Presidenti delle Sezioni affinché premiano sui rispettivi referenti regionali.

Attendo commenti, suggerimenti, critiche. Scrivetemi.

Vi ringrazio per l'attenzione

Antonio Dal Canton
Presidente della Società Italiana di Nefrologia